



COMUNE DI MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

via L. Rossi,35 - 88060 / MONTEPAONE - P. IVA 00297260796 (0967 / 49294-5)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35 Reg. Del.

OGGETTO: Modifica Statuto Comunale.

L'anno duemila venti, il giorno dieci, del mese di ottobre, alle ore 17,00, convocato per determinazione del Sindaco ed invitato come da avvisi scritti di data 1/10/2020, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito, sotto la presidenza del Sindaco Sig. Mario Migliarese, nei locali di palazzo "C. Pirrò" di Montepaone Centro, il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria di prima convocazione, nelle persone seguenti:

N/ro d' ord.	Nome e cognome	Presente	Assente
1	Migliarese Mario	x	
2	Tuccio Giuseppe	x	
3	Grande Giuseppe	x	
4	Lucia Francesco	x	
5	Fiorentino Maria Assunta	x	
6	Russo Antonio	x	
7	Venuto Isabella	x	
8	Tuccio Tiziana	x	
9	Urzino Paolo	x	
10	Giuseppe Macrì	x	
11	Celia Giuseppe		x
12	Totino Roberto		
13	Gerace Francesco	x	

Presenti n. 12

Assenti n. 1

Assiste il Segretario Generale Avv. Carmela Chiellino

Il Sindaco premesso che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di 12 su n. 13 Consiglieri assegnati al Comune e su n. 13 Consiglieri in carica, l'adunanza è legale a termine dell'art. 12 dello statuto comunale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Sindaco da lettura del proprio intervento-relazione a supporto delle motivazioni sulla proposta all'o.d.g., che si allega agli atti;

Il Consigliere Macrì a conclusione del suo intervento propone una integrazione al comma 5 dell'art. 12, dal seguente tenore:..... " La suddetta documentazione sarà trasmessa tramite PEC salvo diversa disposizione espressa dal richiedente".....

IL CONSIGLIO COMUNALE (in seduta pubblica)

PREMESSO CHE in data 20 e 21 settembre 2020 si sono svolte le elezioni amministrative per il rinnovo del Sindaco e dell'intero Consiglio comunale del Comune di Montepaone;

CONSIDERATO CHE il vigente Statuto comunale dell'Ente approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 25/6/2009 è stato successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 33 del 26/7/2011 e n. 5 del 15/3/2012 e n. 4 del 19/6/2015;

DATO ATTO CHE l'art. 10, comma 2, dello Statuto attribuisce al Sindaco la Presidenza del Consiglio comunale;

VISTO l'art. 39 del Tuel di cui al D.Lgs 267/2000 e s. m. e i ai sensi del quale:

" Art. 39- Presidenza dei Consigli comunali e provinciali

1. I consigli provinciali e i consigli comunali dei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti sono presieduti da un presidente eletto tra i consiglieri nella prima seduta del consiglio. Al presidente del consiglio sono attribuiti, tra gli altri, i poteri di convocazione e direzione dei lavori e delle attività del consiglio. Quando lo statuto non dispone diversamente, le funzioni vicarie di presidente del consiglio sono esercitate dal consigliere anziano individuato secondo le modalità di cui all'articolo 40. Nei comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti lo statuto può prevedere la figura del presidente del consiglio.

2. Il presidente del consiglio comunale o provinciale è tenuto a riunire il consiglio, in un termine non superiore ai venti giorni, quando lo richiedano un quinto dei consiglieri, o il Sindaco o il presidente della provincia, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste.

3. Nei comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti il consiglio è presieduto dal sindaco che provvede anche alla convocazione del consiglio salvo differente previsione statutaria.

4. Il presidente del consiglio comunale o provinciale assicura una adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari ed ai singoli consiglieri sulle questioni sottoposte al consiglio.

5. In caso di inosservanza degli obblighi di convocazione del consiglio, previa diffida, provvede il Prefetto.

PRESO ATTO in particolare che il terzo comma del predetto articolo stabilisce che, nei Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti la Presidenza dei Consigli comunali è attribuita al Sindaco " salvo differente previsione statutaria";

DATO ATTO che:

- l'art. 29 è rubricato " Funzioni del Sindaco Presidente del Consiglio";
- l'art. 10 del vigente Statuto attribuisce al Sindaco la Presidenza del Consiglio comunale;

PRESO ATTO della proposta del Sindaco di modificare il vigente Statuto comunale, nelle parti relative alla Presidenza del Consiglio comunale, che con la presente modifica si intende istituire, in ossequio a quanto previsto dal citato art.39, terzo comma del Tuel, modificando l'attuale previsione statutaria di cui all'art. 29 che al contrario la attribuisce alla figura del Sindaco;

RITENUTO di modificare l'art. 29 dello Statuto come di seguito:

- Le parole in oggetto "Funzioni del Sindaco Presidente del Consiglio", e sostituite con "Presidente e Vice Presidente del Consiglio"
- Di introdurre il comma 1 nel seguente tenore "Sono istituite le figure del Presidente del Consiglio e del Vice Presidente ambedue scelti e nominati tra i consiglieri eletti nella competizione elettorale"
- al comma 2 la parola "Sindaco" è abrogata
- Al comma 3, la parola "Sindaco" è abrogata;
- Al comma 4 le parole "Sindaco" e "Vice Sindaco" sono abrogate e la parola "Vice Sindaco" è sostituita con la parola "Vice Presidente";
- di introdurre commi 5, 6, 7 e 8 per come seguono:
- 5. Il Presidente è eletto, con voto limitato ad una sola preferenza e a mezzo votazione segreta con il voto favorevole dei 4/5 dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione sarà ripetuta in una successiva seduta consiliare da tenersi entro 10 giorni. Nel caso di persistenza nel mancato raggiungimento del quorum necessario, si procederà ad una terza seduta, entro gli ulteriori 10 giorni successivi, e verrà eletto Presidente il consigliere che otterrà il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.
- 6. Il Vice Presidente dovrà essere scelto tra i consiglieri di minoranza, rigorosamente come da risultati nascenti della competizione elettorale, ed è eletto con voto limitato ad una sola preferenza, con un'unica votazione segreta. Il Consigliere che riporta il maggior numero dei voti viene eletto Vice Presidente del Consiglio Comunale.
- 7. In sede di prima applicazione del presente Statuto le figure del Presidente e del Vice Presidente possono essere nominati nel corso della presente legislatura e in una prossima seduta utile.
- 8. Al Presidente del Consiglio sarà corrisposto il compenso previsto per legge, al Vice Presidente non sarà erogata alcuna indennità.

RITENUTO di provvedere consequenzialmente, in ossequio al principio giuridico di coerenza interna degli atti amministrativi, alle ulteriori modifiche statutarie di seguito indicate:

All' art. 10, il comma 2, è così sostituito: "La Presidenza del Consiglio Comunale è attribuita al Sindaco fino a quando non verrà nominato il relativo Presidente. Il Consigliere anziano è colui che ha ottenuto la maggiore cifra individuale, con esclusione del Sindaco neo-eletto e dei candidati alla medesima carica proclamati consiglieri (ai sensi dell'art.72, comma 4 del Testo Unico della legge per la composizione e l'elezione degli organi nelle amministrazioni comunali, approvato con D.P.R. 16 maggio 1960 n.570, con esclusione del Sindaco neo eletto e dei candidati alla carica di Sindaco, proclamati consiglieri ai sensi dell'art.7 comma 7 della legge 25 marzo 1993, n.81.) "

All'art. 10, il comma 10 è così sostituito: "Nella prima seduta consiliare, dopo la competizione elettorale, pertanto, bisogna:

- procedere alla convalida dei consiglieri eletti, compreso il Sindaco, e giudicare delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità, ai sensi del Capo II – titolo III del TUEL n. 267/2000.
- che il Sindaco neo eletto, presti giuramento, ai sensi dell'articolo 50, comma 11, del TUEL.
- che il Sindaco comunichi al Consiglio, la composizione della Giunta Municipale, tra cui un Vice Sindaco dallo stesso Sindaco nominato ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del TUEL.
- procedere alle elezioni del Presidente e Vice Presidente del Consiglio
- che il Consiglio nomini la Commissione Elettorale Comunale ai sensi degli articoli 12 e seguenti del D.P.R. 20/03/1967 n. 223 e successive modifiche ed integrazioni.

L'art 12, comma 1, lett. a) è così modificato:

Art.12 Funzionamento del Consiglio Comunale - Decadenza dei consiglieri

Omissis:

a) gli avvisi di convocazione dovranno essere recapitati ai consiglieri mediante messaggio di posta elettronica certificata.

omissis

All'art. 12, il comma 5 è così integrato: (...) e almeno 12 ore prima nel caso di urgenza.(...). La suddetta documentazione sarà trasmessa tramite PEC salvo diversa disposizione espressa dal richiedente. (...)

All'art. 12, il comma 9 è così sostituito: "In caso di assenza o impedimento temporaneo del Presidente, il Consiglio Comunale è presieduto dal Vice Presidente. Fino alla nomina del Presidente e del Vice Presidente le relative funzioni saranno svolte dal Sindaco, e, in caso di assenza o impedimento temporaneo di questi, dal Vice Sindaco e in assenza di ambo due dall' Assessore presente più anziano d'età e in assenza dal Consigliere anziano per come determinato dall'articolo 10, comma 2.

All'art. 15 i commi 4 e 5 sono così sostituiti:

4. Ciascun consigliere è tenuto a eleggere un domicilio nel territorio comunale e altresì un domicilio digitale presso il quale verranno recapitati gli avvisi di convocazione del consiglio e ogni altra comunicazione ufficiale.

5. In caso di mancata elezione di domicilio, che deve avvenire entro 30 giorni dalla proclamazione degli eletti, questa si intenderà fatta presso l'ufficio di segreteria del comune. Per ciò che attiene all'elezione del domicilio digitale, il Consigliere nei medesimi termini, dovrà indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale ricevere gli avvisi e le comunicazioni ufficiali. Nell'ipotesi in cui il Consigliere non fosse in possesso di una casella p.e.c., l'attivazione della stessa, previa richiesta dell'interessato, sarà a cura degli Uffici di Segreteria, che provvederà a cure e spese dell'ente, per tutta la durata del mandato elettivo.

All'art. art. 17, il comma 4 è così sostituito: "Il Sindaco convoca e presiede il consiglio comunale, fino a quando non è stato nominato il relativo Presidente, nonché convoca la giunta, ne dirige e coordina i lavori della stessa garantendone la collegialità dell'azione e mantenendo l'unità di indirizzo politico-amministrativo"

L'art. 88 è abrogato.

VISTI:

- Il D.Lgs 267/2000 e s. m. e i;
- Lo Statuto comunale;

Quindi è posta in votazione la proposta iscritta all'o.d.g. che viene approvata con modifiche all'unanimità;

DELIBERA

La premessa è parte integrante sostanziale della presente;

1) Di prendere atto che:

- l'art. 29 è rubricato "Funzioni del Sindaco Presidente del Consiglio";
- l'art. 10 del vigente Statuto attribuisce al Sindaco la Presidenza del Consiglio comunale;

2) Di prendere atto della proposta del Sindaco di modificare il vigente Statuto comunale, nelle parti relative alla Presidenza del Consiglio comunale, che con la presente modifica si intende istituire, in ossequio a quanto previsto dal citato art.39, terzo comma del Tuel, modificando l'attuale previsione statutaria di cui all'art. 29 che al contrario la attribuisce alla figura del Sindaco;

3) Di modificare l'art. 29 dello Statuto come di seguito:

Le parole in oggetto "Funzioni del Sindaco Presidente del Consiglio", sono sostituite con "Presidente e Vice Presidente del Consiglio"

Di introdurre il comma 1 nel seguente tenore "Sono istituite le figure del Presidente del Consiglio e del Vice Presidente ambedue scelti e nominati tra i consiglieri eletti nella competizione elettorale"

Al comma 2 la parola "Sindaco" è abrogata

Al comma 3, la parola "Sindaco" è abrogata;

Al comma 4 le parole "Sindaco" e "Vice Sindaco" sono abrogate e la parola "Vice Sindaco" è sostituita con la parola "Vice Presidente";

Di introdurre commi 5, 6, 7 e 8 per come seguono:

5. Il Presidente è eletto, con voto limitato ad una sola preferenza e a mezzo votazione segreta con il voto favorevole dei 4/5 dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione sarà ripetuta in una successiva seduta consiliare da tenersi entro 10 giorni. Nel caso di persistenza nel mancato raggiungimento del quorum necessario, si procederà ad una terza seduta, entro gli ulteriori 10 giorni successivi, e verrà eletto Presidente il consigliere che otterrà il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

6. Il Vice Presidente dovrà essere scelto tra i consiglieri di minoranza, rigorosamente come da risultati nascenti della competizione elettorale, ed è eletto con voto limitato ad una sola preferenza, con un'unica votazione segreta. Il Consigliere che riporta il maggior numero dei voti viene eletto Vice Presidente del Consiglio Comunale.

7. In sede di prima applicazione del presente Statuto le figure del Presidente e del Vice Presidente possono essere nominati nel corso della presente legislatura e in una prossima seduta utile.

8. Al Presidente del Consiglio sarà corrisposto il compenso previsto per legge, al Vice Presidente non sarà erogata alcuna indennità.

4) Di provvedere conseguenzialmente, in ossequio al principio giuridico di coerenza interna degli atti amministrativi, alle ulteriori modifiche statutarie di seguito indicate:

All' art. 10, il comma 2, è così sostituito: "La Presidenza del Consiglio Comunale è attribuita al Sindaco fino a quando non verrà nominato il relativo Presidente. Il Consigliere anziano è colui che ha ottenuto la maggiore cifra individuale, con esclusione del Sindaco neo-eletto e dei candidati alla medesima carica proclamati consiglieri (ai sensi dell'art.72, comma 4 del Testo Unico della legge per la composizione e l'elezione degli organi nelle amministrazioni comunali, approvato con D.P.R. 16 maggio 1960 n.570, con esclusione del Sindaco neo eletto e dei candidati alla carica di Sindaco, proclamati consiglieri ai sensi dell'art.7 comma 7 della legge 25 marzo 1993, n.81.) "

All'art. 10, il comma 10 è così sostituito: "Nella prima seduta consiliare, dopo la competizione elettorale, pertanto, bisogna:

- procedere alla convalida dei consiglieri eletti, compreso il Sindaco, e giudicare delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità, ai sensi del Capo II – titolo III del TUEL n. 267/2000.
- che il Sindaco neo eletto, presti giuramento, ai sensi dell'articolo 50, comma 11, del TUEL.
- che il Sindaco comunichi al Consiglio, la composizione della Giunta Municipale, tra cui un Vice Sindaco dallo stesso Sindaco nominato ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del TUEL.
- procedere alle elezioni del Presidente e Vice Presidente del Consiglio
- che il Consiglio nomini la Commissione Elettorale Comunale ai sensi degli articoli 12 e seguenti del D.P.R. 20/03/1967 n. 223 e successive modifiche ed integrazioni.

L'art 12, comma 1, la lett. a) è così modificata:

Art.12 Funzionamento del Consiglio Comunale - Decadenza dei consiglieri

....omissis:

a) gli avvisi di convocazione dovranno essere recapitati ai consiglieri mediante messaggio di posta elettronica certificata.

.....omissis.....

All'art. 12, il comma 5 è così integrato: (...) e almeno 12 ore prima nel caso di urgenza.(...). La suddetta documentazione sarà trasmessa tramite PEC salvo diversa disposizione espressa dal richiedente. (...)

All'art. 12, il comma 9 è così sostituito: "In caso di assenza o impedimento temporaneo del Presidente, il Consiglio Comunale è presieduto dal Vice Presidente. Fino alla nomina del Presidente e del Vice Presidente le relative funzioni saranno svolte dal Sindaco, e, in caso di assenza o impedimento temporaneo di questi, dal Vice Sindaco e in assenza di ambo due dall' Assessore presente più anziano d'età e in assenza dal Consigliere anziano per come determinato dall'articolo 10, comma 2.

All'art. 15 i commi 4 e 5 sono così sostituiti:

4. Ciascun consigliere è tenuto a eleggere un domicilio nel territorio comunale e altresì un domicilio digitale presso il quale verranno recapitati gli avvisi di convocazione del consiglio e ogni altra comunicazione ufficiale.

5. In caso di mancata elezione di domicilio, che deve avvenire entro 30 giorni dalla proclamazione degli eletti, questa si intenderà fatta presso l'ufficio di segreteria del comune. Per ciò che attiene all'elezione del domicilio digitale, il Consigliere nei medesimi termini, dovrà indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale ricevere gli avvisi e le comunicazioni ufficiali. Nell'ipotesi in cui il Consigliere non fosse in possesso di una casella p.e.c., l'attivazione della stessa, previa richiesta dell'interessato, sarà a cura degli Uffici di Segreteria, che provvederà a cure e spese dell'ente, per tutta la durata del mandato elettivo.

All'art. 17, il comma 4 è così sostituito: "Il Sindaco convoca e presiede il consiglio comunale, fino a quando non è stato nominato il relativo Presidente, nonché, convoca la giunta, ne dirige e coordina i lavori della stessa garantendone la collegialità dell'azione e mantenendo l'unità di indirizzo politico-amministrativo"

L'art. 88 è abrogato.

3) di prendere atto del testo coordinato allegato alla presente di cui forma parte integrante e sostanziale;

4) di dare atto che lo Statuto:

- sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione;
- sarà pubblicato all'albo pretorio del comune per 30 (trenta) giorni consecutivi;
- sarà inviato al Ministero dell'interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti;



COMUNE DI MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

via L. Rossi,35 - 88060 / MONTEPAONE - P. IVA 00297260796 - Tel. 0967/49294-5

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Modifica Statuto

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 e 147/bis TUEL D.LGS. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D. Lgs. 174/2012, e 147/bis, comma 1 del D.Lgs. 267/000 ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Montepaone lì 08/10/2020

Il Responsabile ad interim dell'Area Amministrativa
F.to Geom. Francesco Ficchi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D. Lgs. 174/2012, e 147/bis, comma 1 del D.Lgs.267/000

Vista la proposta in oggetto attesta che:

HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed esprime PARERE FAVOREVOLE sulla regolarità contabile

NON HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

NON NECESSITA del visto di copertura finanziaria in quanto il presente atto non comporta spese a carico del bilancio comunale.

Montepaone lì 08/10/2020

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
F.to (Dott.ssa Angelica Talarico)

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Carmela Chiellino

IL SINDACO
Mario Migliarese

Firmato come all'originale

ALBO PRETORIO

Il sottoscritto, responsabile del servizio delle pubblicazioni all'Albo Pretorio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'albo pretorio on-line di questo Comune per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

Montepaone, li 30/10/2020

Il Responsabile dell'Albo On- line
F.to Rosaria Fabbio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente delibera diventerà esecutiva ai sensi:

- del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000
- del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000 (immediata eseguibilità)

Montepaone, li

IL SEGRETARIO GENERALE